

SITUAZIONE PERMESSO "AGRIGENTO"

Il permesso è ubicato lungo la costa meridionale della Sicilia e comprende il margine sud della fossa di Caltanissetta.

L'area è interessata da una potente coltre di falde alloctone con uno spessore variabile da 3000 m a oltre 8000 m.

Solo nella parte più orientale del permesso, dove lo spessore delle formazioni alloctone è dell'ordine di 3000 m, è stato possibile ubicare un pozzo (Manfria 1) programmato alla profondità di 5400 m per raggiungere gli obiettivi minerari Liassici e/o Triassici già esplorati in situazioni meno profonde nell'area di Gela.

La perforazione del pozzo Manfria 1 avrà inizio nel prossimo mese di Luglio.

Per il secondo pozzo d'obbligo nel permesso sembrava delinearsi, dalle prime linee sismiche, una situazione strutturale indipendente dalla struttura di Manfria, circa 5 Km a Nord di questa. Ulteriori dettagli sismici e approfonditi studi sulle velocità formazionali hanno portato a considerare questa situazione come un fianco ribassato della struttura di Manfria e non come una struttura a se stante. Poichè non esistono strutture alternative nell'area del permesso Agrigento, ed essendo contraria alla buona conduzione della ricerca la contemporanea perforazione di due pozzi esplorativi profondi sulla stessa struttura, si chiede, nell'interesse comune, di spostare l'obbligo del secondo pozzo da eseguire nel primo triennio di vigenza, dal permesso Agrigento al permesso Caltagirone dove invece è già stata individuata una situazione promettente e dove i due pozzi d'obbligo sono già stati eseguiti.

La situazione a Nord di Manfria potrà essere riesaminata alla luce dei risultati ottenuti con il pozzo Manfria 1.

22 GIU. 1984

G. CORNAGGIA

G. Cornaggia

All. n° 2